



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Dorsale orografica definita dai rilievi montuosi di Punta is Postas, Punta de Su Anglu Mannu, Punta de Sa Loriga, Monte Arbu.

L'insediamento urbano di Capoterra tra i versanti pedemontani e la piana agricola omonima.

L'apertura visiva verso il golfo di Cagliari e il sistema delle aree umide dello stagno di Santa Gilla e di Capoterra.



1. Tessuto edilizio urbano dell'insediamento di Pula, localizzato nel retroterra del sistema costiero di Nora, sullo sfondo, con l'omonimo antico insediamento.

INSEDIATIVO



2. Paesaggi semi-naturali, con copertura arbustiva, sui rilievi che delimitano la piana costiera tra Capoterra e Sarroch, nella quale si alternano poderi con seme e ombrai con colture specializzate orticole e appezzamenti impiantati con fruttiferi...

RURALE



3. Posizione strategica, compresa tra due approdi, dell'insediamento fenicio di Nora. Sul promontorio del capo di Pula la torre di avvistamento seicentesca detta "del Coltellazzo".

STORIA



4. Depressione valliva dell'alto corso del rio Palaceris nella foresta demaniale di Pixinamanna, con l'insediamento specializzato del parco scientifico e tecnologico di Polaris.

AMBIENTE

Il Monte Santa Barbara e l'insediamento religioso degli Eremitani di Sant'Agostino.

Il sistema insediativo residenziale di Poggio dei Pini, nel comune di Capoterra, ai piedi del rilievo di Santa Barbara.

Il sistema artificiale di raccolta delle acque alla confluenza del rio San Girolamo.

L'organizzazione agricola insediativa della piana di Capoterra, degli oliveti, dei seminativi e delle colture serricole.

SISTEMA AMBIENTALE MONTANO - COLLINARE

La struttura dell'Ambito di paesaggio è definita dal sistema delle piane costiere di Pula e Capoterra raccordate verso l'entroterra alla fascia pedemontana detritico-alluvionale, legata morfologicamente e geneticamente alla evoluzione dei corridoi fluviali che solcano i rilievi orientali del Massiccio del Sulcis. Le incisioni vallive caratterizzano il vasto entroterra montano fino a interessare la fascia litorale con le ampie conoidi alluvionali. Sono importanti elementi idrografici, da cui dipendono i principali processi evolutivi del sistema fisico-ambientale dell'Ambito, il Rio San Girolamo, il Rio di Pula e l'affluente Rio Monte Nieddu, il Rio Palaceris. Il territorio appare strutturato già in età nuragica, con il centro emporio di Antigori-Sarroch.

A partire dal VIII secolo a.C. l'area fu

riorganizzata in relazione alla fondazione di Nora, la più antica tra le colonie fenicie della Sardegna, divenuta nel VI sec. a.C. un florido centro mercantile cartaginese e dal 238 a.C. una delle più importanti città della Sardegna romana. Il settore costiero, esteso dalle foci del Rio Santa Lucia fino ai margini dei rilievi di Monte Sa Guardia, comprende i rilievi di Monte Arrubiu, Punta Marturedda e Monte Mereu culminanti nel promontorio di Punta Zavorra, che separa fisicamente l'ambito litoraneo di Capoterra e Sarroch a nord da quello di Porto Columbu e Pula, con la piana di Su Putzu-Campu Matta che chiude a sud l'Ambito in esame. Il sistema delle piane costiere costituisce il corridoio insediativo principale dell'Ambito, la cui struttura insediativa recente, sostenuta dalla direttrice infrastrutturale costiera della strada sulcitana

(SS 195), è imperniata sui centri di Sarroch, Villa San Pietro e Pula. Nel settore settentrionale del territorio di Capoterra sono presenti nuclei residenziali che attraggono quote rilevanti di mobilità territoriale della popolazione dell'area urbana di Cagliari. Gli insediamenti lungo la linea di costa (La Maddalena, Frutti d'oro, Torre degli Ulivi) costituiscono una fascia densamente edificata, stretta tra la linea di costa e la strada statale sulcitana, che presenta un unico punto di discontinuità in corrispondenza delle foci del Rio San Girolamo. Il settore presenta inoltre una vasta area occupata dagli insediamenti industriali petrolchimici di Sarroch e dalle infrastrutture di approdo marittimo per i prodotti petroliferi, che caratterizzano la dimensione paesaggistica ed ambientale

dell'Ambito in esame. La piana costiera di Pula presenta una complessa organizzazione dello spazio agricolo ed insediativo segnata dal reticolo idrografico superficiale del Rio Mannu-Rio Pula e del Rio Palaceris-Rio Santa Margherita. La fascia costiera risulta occupata da una successione di insediamenti residenziali turistici ed alberghieri e di ambiti della produttività agricola specializzata, entro cui si riconosce la trama agricola podereale di Santa Margherita. Il paesaggio agricolo si configura in campi chiusi preposti prevalentemente alla coltivazione specializzata realizzata anche in serra e in campi aperti coltivati a seminativi. Lungo la valle del Rio Palaceris, nel contesto paesaggistico ambientale del parco di Piscinamanna, è localizzata la sede

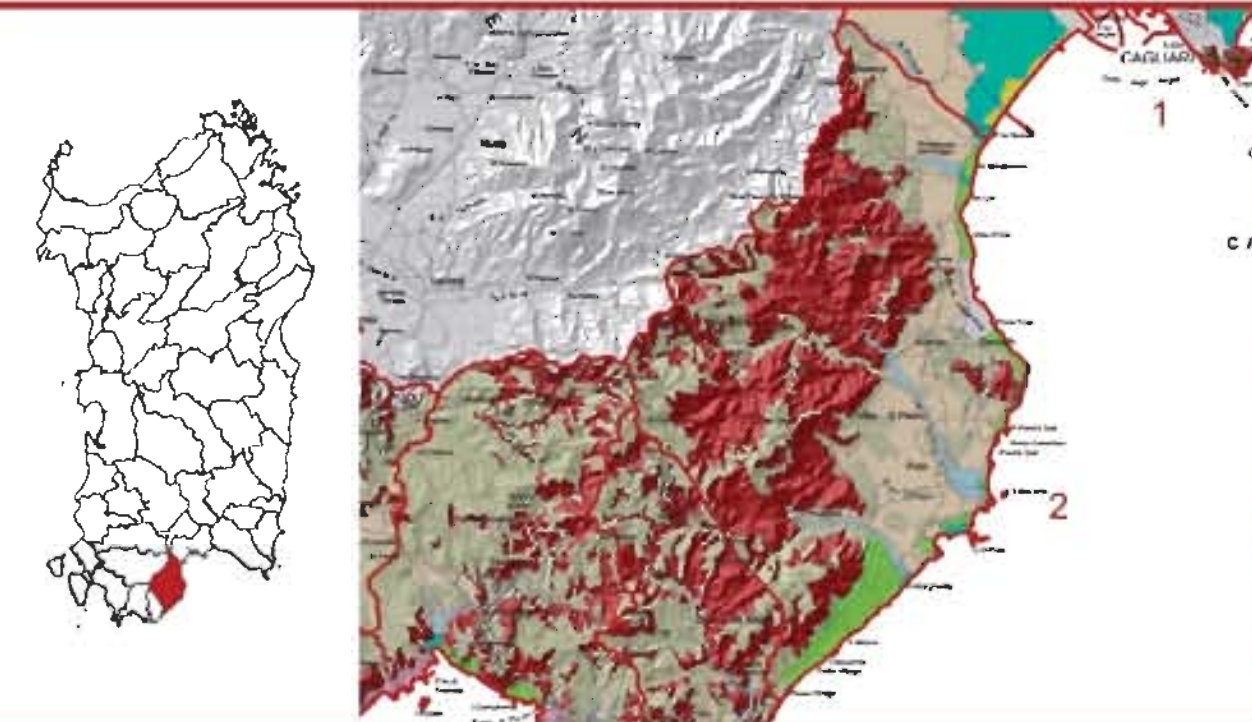
centrale del Parco Scientifico Tecnologico della Sardegna - Polaris, sistema multipolare di infrastrutture e servizi avanzati per la ricerca e il trasferimento tecnologico.

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
AMBITO DI PAESAGGIO N°2 NORA

TAVOLA

A

ASSETTO FISICO



5. Sistema umido costiero della laguna di Nora, compreso tra la baia di Sant'Eufisio e Portu d'Agamu, oggi interessata da attività produttive legate alla pesca e valorizzata attraverso la fruizione naturalistica ed attività scientifiche. La peschiera di Nora, la cui denominazione esatta è "Stangioni di Sant'Eufisio", occupa una superficie stagnante solo in parte naturale che deriva dalle complesse dinamiche morfoevolutive della linea di costa nel Quaternario. Alla fine degli anni '50 una scogliera artificiale ha unito l'isolotto tirreniano di Fradis Minoris con l'istmo sabbioso di Sant'Eufisio, isolando così uno specchio d'acqua e le aree paludose retrostanti con la foce del rio Arrieras.